

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 febbraio 2020, n. 126

**Accordo di collaborazione tra Regione Puglia, Legione Carabinieri Puglia, Comando Carabinieri per la Tutela Ambientale NOE Bari e NOE Lecce, Comando Regione Carabinieri Forestale Puglia, Istituto di Ricerca sulle Acque del Consiglio Nazionale delle Ricerche per la vigilanza nel settore delle attività estrattive approvato con DGR 2328 del 11 dicembre 2018. Approvazione nuovo schema di accordo.**

L'Assessore all'Ambiente, Ciclo dei Rifiuti e bonifiche, Rischio industriale, Vigilanza Ambientale, Giovanni Francesco Stea, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente della Sezione Vigilanza Ambientale e dal Dirigente della Sezione Ciclo dei Rifiuti e bonifiche e convalidata dal Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio riferisce quanto segue.

#### **Premesso che**

- con D.G.R. n. 2328 del 11.12.2018 (BURP N. 14 del 5.02.2019) è stato approvato lo schema di accordo di collaborazione tra Regione Puglia, Legione Carabinieri Puglia, Comando Carabinieri per la Tutela Ambientale NOE Bari e NOE Lecce, Comando Regione Carabinieri Forestale Puglia, Istituto di Ricerca sulle Acque del Consiglio Nazionale delle Ricerche per la vigilanza nel settore delle attività estrattive;
- in data 26.2.2019 sono state concordate tra la Regione Puglia e le altre parti sottoscrittici alcune modifiche da apportare allo schema di accordo approvato con D.G.R. 2328/2018 prevedendo uno stanziamento annuo di 150.000 euro e il prolungamento della collaborazione della durata a tre anni;
- con la Legge Regionale n. 22 del 5.07.2019 (BURP n. 76 del 8.07.2019) è stata emanata la Nuova disciplina generale in materia di attività estrattiva; detta legge prevede all'articolo 29 "Funzione di vigilanza e di polizia mineraria" quanto segue:
  1. *Fatte salve le competenze delle Forze di Polizia e della struttura regionale competente in materia di vigilanza ambientale, sono esercitate dai comuni, anche in forma associata:*
    - a) *le funzioni di vigilanza sull'attività di cava, in ordine al rispetto delle presenti disposizioni, del progetto di coltivazione e recupero ambientale e delle prescrizioni dell'autorizzazione;*
    - b) *le funzioni di vigilanza sulle norme di polizia delle miniere e delle cave di cui al d.p.r. 128/1959, ivi comprese quelle già di competenza dell'ingegnere capo.*
  2. *I comuni, per le funzioni di cui al comma 1 si avvalgono dei Corpi di Polizia dello Stato, delle aziende sanitarie locali, della struttura regionale competente in materia di vigilanza ambientale e dell'ARPA Puglia, ciascuno secondo la propria competenza.*
  3. *Le funzioni di tutela della salute dei lavoratori nelle cave, di prevenzione degli infortuni, di igiene e sicurezza del lavoro, di cui al d.p.r. 128/1959, al decreto legislativo 19 settembre 1994, n. 626 (Attuazione delle direttive 89/391/CEE, 89/654/CEE, 89/655/CEE, 89/656/CEE, 90/269/CEE, 90/270/CEE, 90/394/CEE, 90/679/CEE, 93/88/CEE, 95/63/CE, 97/42/CE, 98/24/CE, 99/38/CE, 99/92/CE, 2001/45/CE, 2003/10/CE, 2003/18/CE e 2004/40/CE riguardanti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori durante il lavoro) e al d.lgs. 81/2008, sono esercitate dalle aziende sanitarie locali.*
  4. *La Regione predispose ed emana, entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore delle presenti disposizioni, specifiche linee guida al fine di supportare i soggetti preposti e uniformare l'esercizio delle funzioni di cui all'articolo 29.*
  5. *La Regione promuove specifici accordi e protocolli d'intesa tra i soggetti di cui ai commi 2 e 3 al fine di coordinare le attività di vigilanza e polizia mineraria sulle attività estrattive.*
- con nota prot. n. 172/2-20-25 del 05.09.2019 il Comando Legione Carabinieri di Puglia ha comunicato l'avvenuta autorizzazione alla stipula da parte del Comando Generale dell'Arma dell'accordo di collaborazione per la vigilanza nel settore delle attività estrattive come modificato nel corso dell'incontro del 26 febbraio 2019; con il Regolamento Regionale n. 21 del 31.10.2019 (BURP n. 126 del 4.11.2019)

ad oggetto “Legge Regionale 28 dicembre 2015, n. 37 articolo 4. Regolamento della Sezione regionale di Vigilanza” è stato abrogato il Regolamento Regionale n. 4 del 19.02.2018 “Nucleo di Vigilanza Ambientale” e sono state integrate le funzioni della Sezione regionale di Vigilanza;

- con D.P.G.R. n. 693 del 14.11.2019 è stato modificato il D.P.G.R. n. 316/2016 per quanto attiene alle funzioni della Sezione Vigilanza Ambientale;

#### **Considerato che**

- l’Arma dei Carabinieri esercita, nell’ambito delle proprie funzioni istituzionali, anche come ridisegnate a seguito dell’emanazione del Decreto Legislativo 177/2016, un ruolo di rilievo nel contrasto agli illeciti ambientali attraverso attività di tutela ambientale ordinaria, di carattere ricognitivo (controllo e vigilanza ambientale, avvistamento e segnalazione anche di cave abusive e verifica di quelle esistenti, etc.), investigativo (individuazione delle responsabilità degli illeciti) e repressivo (comunicazione all’Autorità giudiziaria e/o amministrativa);
- il contrasto all’abusivismo estrattivo costituisce una delle funzioni principali dell’Ente Regione in materia di attività estrattive, alla luce delle competenze in materia di vigilanza e ai fini del perseguimento della tutela dell’integrità del territorio e della salvaguardia del territorio, delle risorse minerarie, la cui corretta gestione e valorizzazione costituiscono attività di interesse pubblico;
- il controllo della legalità e il potere di irrogare sanzioni sono funzioni essenziali, anche al fine di garantire agli esercenti del settore estrattivo di operare in condizioni ottimali di sicurezza, nonché nel rispetto dei principi e delle norme di concorrenza;
- la collaborazione tra Arma dei Carabinieri e uffici regionali competenti in materia di attività estrattive, sviluppatasi nell’ambito della Convenzione di durata biennale di cui alla DGR n. 801 del 17.04.2015 sottoscritta in data 15.06.2015, ha consentito una energica e costante attività di controllo e vigilanza nel settore estrattivo funzionale alle esigenze di salvaguardia e difesa dell’ambiente, di tutela e valorizzazione del paesaggio sotto il profilo paesaggistico ed ambientale oltre che della sicurezza e salute dei lavoratori nelle industrie estrattive;
- le attività di vigilanza sulle attività estrattive, alla luce delle oltre 400 cave attive presenti sul territorio e degli ulteriori siti già oggetto di attività estrattiva e attualmente inattivi, costituiscono un compito oneroso per l’amministrazione regionale;
- a tale compito, la Regione deve adempiere attraverso personale opportunamente formato e addestrato;
- la complessità e specificità del quadro normativo inerente le attività estrattive, la numerosità dei siti potenzialmente oggetto di attività di vigilanza, le peculiarità di ciascuno dei siti, comportano l’utilità del coinvolgimento, anche in ispezioni congiunte, delle strutture dell’Arma dei Carabinieri e del personale regionale allo scopo di aumentare l’efficacia dei controlli e di contribuire alla formazione e all’addestramento del personale transitato dalla Province collocato nella Sezione Vigilanza Ambientale;
- il CNR (Consiglio Nazionale delle Ricerche) Istituto di Ricerca Sulle Acque (IRSA), impegnato anche in attività orientate alla tutela delle risorse naturali e territoriali, può fornire supporto tecnico scientifico per rilevare, in tempi rapidi, elementi riferiti alla presenza di scavi sospetti totalmente o parzialmente abusivi attraverso l’analisi di immagini rilevate da piattaforme aeree o satellitari regionali.
- alla luce della Legge Regionale n. 22/2019, persiste l’esigenza di disciplinare mediante uno specifico accordo la collaborazione tra Arma dei Carabinieri e Regione ai fini della vigilanza nel settore estrattivo in quanto funzionale alle esigenze di salvaguardia e difesa dell’ambiente, di tutela e valorizzazione del paesaggio sotto il profilo paesaggistico ed ambientale, ferme restando le competenze attribuite ai Comuni e alle ASL secondo le previsioni della LR n. 22/2019,
- alla luce del Regolamento Regionale n. 21/2019, persiste l’esigenza di formare e addestrare il personale del Nucleo di Vigilanza Ambientale della Sezione regionale di Vigilanza attraverso l’ausilio dell’Arma dei Carabinieri,

- con L.R. n. 55 del 30.12.2019 *“Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020)”* sono stati iscritti in bilancio gli importi per ciascuno degli anni 2020, 2021 e 2022,
- con L.R. n. 56 del 30.12.2019 è stato approvato il *“Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020 – 2022”*,
- con D.G.R. n. 55 del 21.01.2020 è stato approvato il *“Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale”*.

**Ritenuto necessario** procedere ad apportare modifiche allo schema di accordo di collaborazione approvato con DGR 2328 dell’11 dicembre 2018 sia ai fini del recepimento delle modifiche concordate successivamente all’approvazione dello schema da parte della Giunta Regionale sia in considerazione delle modifiche legislative e regolamentari medio tempore intervenute

**Si propone** alla Giunta Regionale

- di approvare il nuovo schema di accordo di collaborazione (allegato al presente provvedimento per costituirne parte integrante) tra Regione Puglia, Legione Carabinieri Puglia Comando Tutela Ambiente dei Carabinieri NOE Bari e NOE Lecce, Comando Regione Carabinieri Forestale Puglia, Istituto di Ricerca sulle Acque del Consiglio Nazionale delle Ricerche per la vigilanza nel settore delle attività estrattive;
- di autorizzare il Direttore del Dipartimento Mobilità Qualità urbana, opere pubbliche Ecologia e Paesaggio alla sottoscrizione dell’accordo apportando, in tale sede, le eventuali modifiche non sostanziali che dovessero rendersi necessarie;
- di incaricare la Sezione Vigilanza di porre in essere tutti i provvedimenti di competenza consequenziali curando gli aspetti tecnico operativi e amministrativi volti alla realizzazione del progetto di interesse specifico.

Il presente provvedimento appartiene alla sfera delle competenze della Giunta Regionale così come puntualmente definite dall’art. 4, comma 4, lettera d), della L.R. n.7/1997, nonché ai sensi dell’art. 15 del R.R. 3 maggio 2001

**Copertura finanziaria ai sensi del d.lgs. n. 118/2001 e smi e della l.r. n. 28/01 e smi**

La spesa derivante dal presente provvedimento, pari a complessivi € 450.000, trova copertura sullo stanziamento disponibile del capitolo di spesa di bilancio autonomo U0902002 “Spese per la vigilanza ed il monitoraggio delle attività estrattive. Art. 41 l.r. 44/2018” (C.R.A. 65.12 - Sezione vigilanza ambientale; Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente, Programma 02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale; P.D.C.F. - U.1.04.01.01 - Trasferimenti correnti a Amministrazioni Centrali), con esigibilità come di seguito indicato:

- E.F. 2020 € 150.000
- E.F. 2021 € 150.000
- E.F. 2022 € 150.000

Si attesta che il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843 e ss.mm.ii. Con successivo atto del Dirigente della Sezione Vigilanza Ambientale si provvederà all’impegno di spesa derivante dal presente provvedimento.

L’Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie, come innanzi illustrate, propone alla Giunta l’adozione del conseguente atto finale.

I sottoscritti attestano che il procedimento loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

**Il Dirigente della Sezione Vigilanza Ambientale**

Ing. Caterina Dibitonto

**Il Dirigente della Sezione Ciclo dei Rifiuti e bonifiche**

Ing. Giovanni Scannicchio

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera le osservazioni ai sensi del combinato disposto dagli artt. 18 e 20 del D.P.G.R. n. 443/2015.

**Il Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio**

Ing. Barbara Valenzano

**L'Assessore all'Ambiente, Ciclo dei Rifiuti e bonifiche, Rischio industriale, Vigilanza Ambientale**

Giovanni Francesco Stea

**LA GIUNTA**

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Ambiente, Ciclo dei Rifiuti e bonifiche, Rischio industriale, Vigilanza Ambientale,
- Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente della Sezione Vigilanza Ambientale, dal Dirigente della Sezione Ciclo dei Rifiuti e bonifiche e dal Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio,
- A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge,

**DELIBERA**

di fare propria e approvare la relazione dell'Assessore che qui si intende integralmente riportata e, per l'effetto:

- di approvare il nuovo schema di accordo di collaborazione (allegato al presente provvedimento per costituirne parte integrante – *Allegato A*) tra Regione Puglia, Legione Carabinieri Puglia Comando Tutela Ambiente dei Carabinieri NOE Bari e NOE Lecce, Comando Regione Carabinieri Forestale Puglia, Istituto di Ricerca sulle Acque del Consiglio Nazionale delle Ricerche per la vigilanza nel settore delle attività estrattive che avrà durata triennale;
- di autorizzare il Direttore del Dipartimento Mobilità Qualità urbana, opere pubbliche Ecologia e Paesaggio alla sottoscrizione dell'accordo apportando, in tale sede, le eventuali modifiche non sostanziali che dovessero rendersi necessarie;
- di incaricare la Sezione Vigilanza di porre in essere tutti i provvedimenti di competenza consequenziali curando gli aspetti tecnico operativi e amministrativi volti alla realizzazione del progetto di interesse specifico;

- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia nonché sul Portale Regionale dell' "Amministrazione trasparente" del sito web istituzionale
- di notificare il presente provvedimento alla Sezione Bilancio e Ragioneria

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA  
GIOVANNI CAMPOBASSO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA  
ANTONIO NUNZIANTE

**REGIONE PUGLIA**  
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA  
**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**  
(Art. 79, comma 5, L.R. 28/2001)

Si esprime: **PARERE POSITIVO**  
sulla presente proposta di deliberazione  
sottoposta all'esame della Giunta Regionale.

Bari, *23/01/2020*

*[Handwritten signature]*  
LA DIRIGENTE  
- D.ssa Regina STOLFA -

*Allegato A*

**ACCORDO di COLLABORAZIONE  
TRA  
REGIONE PUGLIA  
LEGIONE CARABINIERI PUGLIA  
COMANDO CARABINIERI PER LA TUTELA AMBIENTALE NOE BARI  
COMANDO CARABINIERI PER LA TUTELA AMBIENTALE NOE LECCE  
COMANDO REGIONE CARABINIERI FORESTALE PUGLIA  
ISTITUTO DI RICERCA SULLE ACQUE DEL CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE  
PER  
LA VIGILANZA NEL SETTORE DELLE ATTIVITA' ESTRATTIVE**

Per la sottoscrizione del presente accordo si costituiscono:

- la Regione Puglia (C.F. 80017210727) rappresentata da Ing. Barbara Valenzano in qualità di Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, giusta autorizzazione di cui alla DGR n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;
- la Legione Carabinieri Puglia (C.F. 9703490583) rappresentata da Gen. B. Alfonso Manzo;
- il Comando Carabinieri per la Tutela Ambientale NOE Lecce e Bari (C.F. 9703490583) rappresentata da Gen. B. Maurizio Ferla;
- Il Comando Regione Carabinieri Forestale "Puglia" (C.F. 97915880583) rappresentato da Gen. B. Antonio Danilo Mostacchi;
- L'Istituto di Ricerca sulle Acque del Consiglio Nazionale delle Ricerche (C.F. 80054330586) rappresentato dal Direttore f.f. Vito Felice Uricchio

**VISTI**

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 con particolare riferimento all'articolo 15,
- il Decreto legislativo 31 marzo 1998 n. 112 con particolare riferimento all'articolo 34,
- il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 con particolare riferimento all'articolo 5,
- il Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 177 con particolare riferimento all'articolo 7,
- la Legge 8 luglio 1986, n. 349,
- la Legge regionale 17 gennaio 1980, n. 7 "Esercizio delle funzioni amministrative nelle materie "acque minerali e termali" e "cave e torbiere" da parte della Regione. Disposizioni transitorie.",
- la Legge regionale 22 maggio 1985, n. 37 "Norme per la disciplina dell'attività di cava",
- Il Piano Regionale delle Attività Estrattive (PRAE), approvato con DGR n° 445 del 23.02.2010, contestualmente al Regolamento ed alle NTA
- la Legge regionale 10 agosto 2018 n. 44 con particolare riferimento all'articolo 41
- la Legge regionale 12 novembre 2004 n. 21 come modificata dalla Legge regionale 23 novembre 2016, n. 33,
- Il Decreto legislativo 30 maggio 2008 n. 117

**VISTI ALTRESÌ**

- la Legge Regionale 28 dicembre 2015, n. 37 con cui è stata istituita la Sezione regionale di Vigilanza
- la Legge Regionale 5 luglio 2019, n. 22 ad oggetto "Nuova disciplina generale in materia di attività estrattiva";



- il CNR (Consiglio Nazionale delle Ricerche) Istituto di Ricerca Sulle Acque (IRSA), impegnato anche in attività orientate alla tutela delle risorse naturali e territoriali, può fornire supporto tecnico scientifico per rilevare, in tempi rapidi, elementi riferiti alla presenza di scavi sospetti totalmente o parzialmente abusivi attraverso l'analisi di immagini rilevate da piattaforme aeree o satellitari regionali.

#### TANTO PREMESSO

#### SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

##### Articolo 1

##### Oggetto e finalità

1. Le premesse suesposte sono patti e vengono dalle parti confermate e dichiarate parte integrante del presente accordo di collaborazione.
2. Il presente accordo di collaborazione è finalizzato a regolare i rapporti tra le parti in tema di contrasto agli illeciti in materia ambientale in particolare nell'ambito delle attività estrattive, affiancamento e addestramento, anche con attività in aula, del personale della Sezione di Vigilanza Ambientale della Regione Puglia a cura del Comando Carabinieri Tutela Ambiente e della Regione Carabinieri Forestale "Puglia", monitoraggio del territorio mediante analisi satellitari a cura del CNR IRSA finalizzato all'individuazione della presenza di scavi sospetti totalmente o parzialmente abusivi, iniziative di prevenzione finalizzate a promuovere effetti deterrenti e dissuasivi su comportamenti illeciti e/o lesivi a danno del paesaggio e del patrimonio ambientale, iniziative di comunicazione e divulgazione con finalità di sensibilizzazione sul tema.
3. Le parti contraenti espletteranno i compiti e le funzioni alle medesime affidate nel rispetto dell'autonomia gestionale ed organizzativa.

##### Articolo 2

##### Rapporti istituzionali

1. I rapporti istituzionali di cui al presente accordo di collaborazione, intercorrono tra il Presidente della Regione Puglia o un suo delegato, il Comandante della Legione Carabinieri "Puglia" o un suo delegato, il Comandante del Comando Carabinieri per la Tutela Ambientale o un suo delegato, il Comandante della Regione Carabinieri Forestale "Puglia" o un suo delegato e il Direttore del CNR IRSA o un suo delegato.
2. La responsabilità dell'attuazione delle attività di cui al presente accordo di collaborazione è affidata ad un Comitato esecutivo, a funzionamento paritario, formato sulla base delle specifiche competenze, da:
  - a) il dirigente della Sezione Vigilanza Ambientale e/o un suo delegato;
  - b) il dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche e/o un suo delegato;
  - c) un incaricato del Comando Legione Carabinieri "Puglia";
  - d) un incaricato del Comando Carabinieri per la Tutela Ambientale;
  - e) un incaricato del Comando Regione Carabinieri Forestali "Puglia";
  - f) un incaricato del C.N.R. -I.R.S.A.
3. Il Comitato esecutivo si riunirà con cadenza di norma semestrale e comunque qualora ritenuto necessario da una delle parti su convocazione del Dirigente della Sezione Vigilanza Ambientale.
4. Ai componenti del Comitato non è riconosciuto alcun compenso per le attività svolte.
5. Il Comitato esecutivo ha i seguenti compiti:
  - pianificare e programmare le attività;
  - predisporre schede standardizzate di controllo;



- definire le modalità di informatizzazione delle informazioni acquisite nel corso delle attività svolte;
  - favorire l'interazione tra le parti anche con riferimento agli aspetti amministrativi e tecnici, al fine di rendere più efficaci ed utili le attività di vigilanza;
  - verificare, valutare e risolvere eventuali criticità, divergenze operative e amministrative eventualmente insorte;
  - definire il programma di formazione e addestramento;
  - valutare i risultati conseguiti anche definendo un idoneo sistema di indicatori.
6. I soggetti attuatori si impegnano a trasmettere una relazione semestrale, firmata dal legale rappresentante o da persona delegata, con una descrizione dettagliata delle attività svolte, fermo restando il rispetto del regime di segretezza di cui al successivo articolo 7.
7. Agli incontri del Comitato esecutivo potranno essere invitati a partecipare altri soggetti, senza alcun onere aggiuntivo a carico del bilancio regionale, in relazione a specifiche esigenze che di volta in volta potranno maturare ed essere considerate.
8. La Regione Puglia si impegna a mettere a disposizione dei soggetti attuatori le informazioni in proprio possesso e le basi di dati esistenti.

### **Articolo 3**

#### **Finanziamento**

1. La Regione Puglia finanzia le attività di cui al presente accordo con la somma di € 150.000,00 annue (centocinquantamila/00) di cui:
- € 120.000 così suddivisi tra i soggetti attuatori
    - € 15.000 in favore di IRSA CNR
    - € 35.000 in favore della Legione Carabinieri "Puglia"
    - € 35.000 in favore del Comando Carabinieri per la Tutela Ambientale
    - € 35.000 in favore del Comando Regione Carabinieri Forestale "Puglia"
  - € 30.000 da destinare alla formazione e all'addestramento così suddivisi tra i soggetti attuatori
    - € 15.000 in favore del Comando Carabinieri per la Tutela Ambientale
    - € 15.000 in favore del Comando Regione Carabinieri Forestale "Puglia"
2. Le somme potranno essere integrate in corso d'opera per eventuali necessità operative che dovessero verificarsi.
3. Le somme dovranno essere utilizzate solo ed esclusivamente per le attività previste dall'accordo e per spese attinenti strettamente ed esclusivamente alle attività oggetto dell'accordo.
4. Il valore complessivo del finanziamento ricomprende il 100% dei costi effettivi imputabili alle attività oggetto dell'accordo, entro i limiti di budget assegnato.

### **Articolo 4**

#### **Durata**

1. Le attività oggetto dell'accordo di collaborazione avranno durata di tre anni a partire dalla data di sottoscrizione.
2. L'accordo è rinnovabile, previo accordo tra le parti e potrà essere esteso fino ad una durata massima di ulteriori tre anni per lo svolgimento di ulteriori attività aventi la medesima finalità.

### **Articolo 5**

#### **Erogazione**



- definire le modalità di informatizzazione delle informazioni acquisite nel corso delle attività svolte;
  - favorire l'interazione tra le parti anche con riferimento agli aspetti amministrativi e tecnici, al fine di rendere più efficaci ed utili le attività di vigilanza;
  - verificare, valutare e risolvere eventuali criticità, divergenze operative e amministrative eventualmente insorte;
  - definire il programma di formazione e addestramento;
  - valutare i risultati conseguiti anche definendo un idoneo sistema di indicatori.
6. I soggetti attuatori si impegnano a trasmettere una relazione semestrale, firmata dal legale rappresentante o da persona delegata, con una descrizione dettagliata delle attività svolte, fermo restando il rispetto del regime di segretezza di cui al successivo articolo 7.
7. Agli incontri del Comitato esecutivo potranno essere invitati a partecipare altri soggetti, senza alcun onere aggiuntivo a carico del bilancio regionale, in relazione a specifiche esigenze che di volta in volta potranno maturare ed essere considerate.
8. La Regione Puglia si impegna a mettere a disposizione dei soggetti attuatori le informazioni in proprio possesso e le basi di dati esistenti.

### **Articolo 3** **Finanziamento**

1. La Regione Puglia finanzia le attività di cui al presente accordo con la somma di € 150.000,00 annue (centocinquantamila/00) di cui:
- € 120.000 così suddivisi tra i soggetti attuatori
    - € 15.000 in favore di IRSA CNR
    - € 35.000 in favore della Legione Carabinieri "Puglia"
    - € 35.000 in favore del Comando Carabinieri per la Tutela Ambientale
    - € 35.000 in favore del Comando Regione Carabinieri Forestale "Puglia"
  - € 30.000 da destinare alla formazione e all'addestramento così suddivisi tra i soggetti attuatori
    - € 15.000 in favore del Comando Carabinieri per la Tutela Ambientale
    - € 15.000 in favore del Comando Regione Carabinieri Forestale "Puglia"
2. Le somme potranno essere integrate in corso d'opera per eventuali necessità operative che dovessero verificarsi.
3. Le somme dovranno essere utilizzate solo ed esclusivamente per le attività previste dall'accordo e per spese attinenti strettamente ed esclusivamente alle attività oggetto dell'accordo o, nel caso non sia possibile il rimborso delle spese sostenute per la retribuzione del personale impiegato, prevedendo la possibilità di rimborso "per equivalente" mediante "permuta".
4. Il valore complessivo del finanziamento ricomprende il 100% dei costi effettivi imputabili alle attività oggetto dell'accordo, entro i limiti di budget assegnato.

### **Articolo 4** **Durata**

1. Le attività oggetto dell'accordo di collaborazione avranno durata di tre anni a partire dalla data di sottoscrizione.
2. L'accordo è rinnovabile, previo accordo tra le parti e potrà essere esteso fino ad una durata massima di ulteriori tre anni per lo svolgimento di ulteriori attività aventi la medesima finalità.

### **Articolo 5** **Erogazione**



1. L'erogazione delle somme di cui all'articolo 3 in favore dei soggetti attuatori avverrà, nei limiti del patto di stabilità interno, con le seguenti modalità:

- a. 50% dell'importo entro 30 giorni a decorrere dalla data di sottoscrizione dell'accordo;
- b. 30% dell'importo decorso un anno dalla data di sottoscrizione dell'accordo;
- c. Saldo al termine della durata della convenzione.

2. Le somme sono comprensive di I.V.A., se dovuta, e di ogni altro onere fiscale sopportato dagli Enti e saranno corrisposte con accredito rispettivamente:

- sul Conto c/c bancario n. \_\_\_\_\_ intestato a Comando Legione Carabinieri Puglia presso la Banca \_\_\_\_\_ Agenzia \_\_\_\_\_ di Bari, ABI \_\_\_\_\_ CAB \_\_\_\_\_ CIN \_\_\_\_\_ causale: Progetto Regione Puglia – Convenzione Cave.
- sul conto corrente dedicato, in via non esclusiva, alle commesse pubbliche, Contabilità speciale infruttifera c/o Banca d'Italia – Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Roma n° \_\_\_\_\_ per l'incasso delle entrate derivanti dalle amministrazioni dello Stato e dalle Amministrazioni del settore pubblico allargato intestato al: Consiglio Nazionale delle Ricerche. Causale: Progetto Regione Puglia – Convenzione Cave.

#### **Articolo 6**

##### **Rescissione dell'accordo di collaborazione**

1. La rescissione anticipata del presente accordo di collaborazione può avvenire soltanto per eventuale manifesta inadempienza da parte dei soggetti attuatori, accertata dal Comitato esecutivo secondo modi e forme previsti dall'articolo 2.

2. In caso di risoluzione anticipata del rapporto, la Regione Puglia riconoscerà ai soggetti attuatori, previa rendicontazione, l'importo delle spese sostenute in base all'accordo fino al momento dell'anticipato scioglimento.

#### **Articolo 7**

##### **Regime di segretezza**

1. Le parti sono tenute ad osservare il segreto nei confronti di qualsiasi persona non autorizzata, per quanto riguarda i fatti, informazioni, cognizioni, documenti od oggetti, di cui fossero venuti a conoscenza e che gli fossero stati comunicati in virtù del presente accordo di collaborazione. Tale obbligo cesserà solamente nel caso in cui fatti, informazioni, documenti od oggetti, siano o divengano di pubblico dominio.

2. Tutti i documenti e le informazioni che le parti metteranno a disposizione nell'ambito dell'attuazione del presente accordo dovranno essere considerati come rigorosamente riservati.

3. Le parti non potranno in alcun modo cedere a terzi documenti e/o informazioni senza reciproco ed unanime accordo preventivo.

4. Si conviene il rispetto reciproco dell'art. 329 del C.P.P.

#### **Articolo 8**

##### **Tracciabilità flussi finanziari**

1. Gli enti beneficiari assumono tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13/08/2010 nr. 136 e successive modifiche.

#### **Articolo 9**

##### **Registrazione**

1. Il presente accordo di collaborazione sarà registrata in caso d'uso, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 131/86, a cura della parte richiedente.

#### **Articolo 10**



**Rinvio e disposizioni finali**

1. Per quanto non contemplato nel presente accordo si fa espresso riferimento alla vigente legislazione comunitaria, nazionale e regionale.
2. Il presente accordo di collaborazione, immediatamente vincolante per le parti, viene firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo.

Letto, confermato, sottoscritto

Per la Regione Puglia – Ing. Barbara Valenzano

Per il Comando Legione Carabinieri “Puglia” - Gen. B. Alfonso Manzo

Per il Comando Carabinieri per la Tutela Ambientale Lecce e Bari - Gen. B. Maurizio Ferla

Per Comando Regione Carabinieri Forestale “Puglia” - Gen. B. Antonio Danilo Mostacchi

Per il C.N.R.-I.R.S.A. – Dott. Vito Felice Uricchio

Il presente accordo di collaborazione è stato approvato dal Consiglio Regionale della Puglia in data 28/02/2020, con deliberazione n. 1/2020, e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 26 del 28/02/2020.



IL PRESENTE ALLEGATO È  
COSTITUITO DA N° 6 (SEI) FACCIATE



Sezione Vigilanza Ambientale  
Il Dirigente della Sezione  
(Ing. Caterina DIBITONTO)



Allegato unico alla deliberazione  
n. 126 del 11 FEB. 2020  
composta da n. 7 (SETTE) facciate

Il Segretario della G.R.

Dott. Giovanni Campobasso